Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (CE) 1303/2013

PSR Regione Emilia-Romagna 2014 – 2020
Piano d'Azione Locale GAL Appennino Bolognese
Operazione 9A.1

Progetto descrittivo

"La Via degli Dei"

1. TITOLO DEL PROGETTO “La Via degli Dei”

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Motivazioni

La Strategia di Sviluppo Locale elaborata dal Gal Appennino Bolognese si basa sulla volontà di rendere il territorio collinare-montano competitivo, attrattivo e fruibile attraverso la realizzazione di un sistema di sviluppo integrato fondato sulla promozione di un turismo sostenibile e la valorizzazione delle filiere agroalimentari interconnesse in un unicum progettuale capace di generare una circolarità economica in grado di ottenere risultati duraturi e autogeneranti.
La scelta di indirizzare, in via prioritaria, la strategia della nuova programmazione ad un “consumo culturale” di qualità del territorio si fonda sul trend positivo che il turismo lento, quello degli itinerari di grande percorrenza, sta avendo in questi ultimi anni a livello internazionale. Un trend capace di trasformarsi in un potenziale motore di sviluppo locale in grado di creare un'unica identità territoriale necessaria per superare i localismi e muovere gli investimenti sia pubblici che privati in un’unica direzione.

Gli itinerari individuati sono:

- Piccola Cassia;
- La via del Gesso;
- Flaminia Minor.
- La Via degli Dei;
- L’alta via dei Parchi
- Linea Gotica

Nella stessa ottica sono stati individuati n. 2 temi trasversali, rispettivamente dedicati alla valorizzazione agroalimentare ed enogastronomica dell'Appennino Bolognese:

- Terra del Castagno e del Marrone
- Itinerari enogastronomici

Questo insieme rappresenta l'asse portante dell’intera strategia, una rete sulla quale si riverseranno le risorse previste dalla programmazione. A questo scopo si è scelto di attivare gli interventi attraverso due livelli di convenzioni di convenzioni con gli enti pubblici per le funzioni istituzionali a loro assegnate e la loro capacità partecipativa nel coinvolgimento di altri enti pubblici e degli operatori privati nel progetto complessivo.

Un primo livello prevede la stipula di una convenzione tra il Gal Appennino Bolognese e il referente istituzionale (definito in sede di realizzazione del PSL) che garantirà la realizzazione delle attività, azioni di animazione territoriale, oltre al monitoraggio di quanto realizzato a livello di singolo itinerario, con particolare riferimento alla valorizzazione in termini di organizzazione di eventi a vantaggio del territorio e di tutte le componenti sociali ed economiche.

Un secondo livello prevede la sottoscrizione di una convenzione tra gli enti Pubblici partner di progetto per disciplinare la realizzazione delle attività, per garantire tutti gli impegni assunti, così

come il rispetto sia dei vincoli di destinazione d'uso sia la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo previsto da tali vincoli.
Si sottolinea che tutte le presenti Convenzioni sono state concordate e saranno coordinate nell'ambito del Tavolo di Coordinamento del turismo che vede come soggetti firmatari l'Unione dei Comuni Appennino bolognese, l'Unione dell'Alto Reno, l'Unione dei Comuni Savena-Idice, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, del Lavino e del Samoggia, la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e il Nuovo Circondario Imolese. Lo stesso Tavolo coinvolge direttamente le associazioni di categoria, l'Ente di Gestione dei Parchi, le Strade dei Vini e dei Sapori e altre realtà aggregative e associazionistiche del territorio. Questo strumento ha permesso di passare da "promozione congiunta" del territorio a vero e proprio luogo di progettazione e condivisione delle strategie di intervento con un approccio dal basso e multisettoriale.
Tale scelta, del resto, è in piena coerenza con la nuova legge regionale sul turismo che vedrà come protagonisti, non più i "club di prodotto", bensì le destinazioni di area vasta. Da informazioni reperite con i vari referenti regionali e della Città Metropolitana di Bologna si profila la creazione dell'ambito della Città Metropolitana, dove l'Appennino Bolognese rappresenterà un'importante risorsa dell'offerta metropolitana stessa. Anche per le singole offerte e tematismi sono stati presi in prima considerazione le politiche regionali, il Piano APT Servizi e quello della Città Metropolitana di Bologna: quali ad esempio la food valley, la motor valley, la wellness valley e Bike Experience.

In coerenza con la Strategia tutti i materiali e contenuti informativi e promozionali saranno inseriti nei progetti a Regia Diretta relativi alla comunicazione (Operazione 9b del Piano di Azione del GAL), così come le offerte turistiche (operazione 12 del Piano di Azione del GAL). Per quanto riguarda la carta dell'accoglienza e la relativa adesione alle varie offerte turistiche da parte dei beneficiari privati che incidono, in questo caso, su questo tematismo trasversale, l'Unione Appennino Bolognese realizzerà le attività previste dalla Strategia (animazione, coordinamento ecc.), così come quelle previste dai bandi ordinari e non. La formalizzazione della rete di accoglienza e dei relativi servizi e prodotti a supporto dei Grandi itinerari e della conseguente offerta turistica rappresentano il vero valore aggiunto degli investimenti realizzati nelle singole operazioni.

Finalità e obiettivi

L'aumentata consapevolezza da parte delle pubbliche amministrazione di collaborare tra loro in un'ottica territoriale di area vasta, come indicato dalla nuova Legge Regionale sul turismo, favorisce il coinvolgimento diretto di svariati Comuni, mediante un approccio partecipativo regolato dall'individuazione di un referente unico che gestirà i rapporti tra i Comuni coinvolti attraverso protocolli di intesa e /o convenzioni che indicheranno le funzioni dei singoli soggetti, così come gli impegni ed il mantenimento degli investimenti.
Inoltre gli Enti convenzionati svolgeranno attività di coinvolgimento degli stakeholder interessati agli itinerari per la realtà locale. Dalla precedente programmazione, infatti, è emerso chiaramente come le Unioni ed i singoli Comuni abbiano una capacità partecipativa importante, riuscendo a coinvolgere enti pubblici e operatori privati sia per l'iniziativa in quanto tale, sia per le azioni che man mano vengono sviluppate nel corso del progetto.
Nello specifico le finalità e gli obiettivi si possono riassumere come segue:

- Miglioramento della fruibilità dell'itinerario La Via degli Dei;
- Promozione dell'offerta turistica verso nuovi mercati;

- Coinvolgimento diretto degli operatori (per i quali si disporranno banche dati ufficiali e relativi riferimenti anche grazie alla carta dell'accoglienza);
- Coinvolgimento e coordinamento Inter istituzionale e Rapporti con enti di altre province e/o regioni;
- Fidelizzazione e consolidamento dei turisti;
- Unificazione della comunicazione e attività di promozione in grado di generare un unico prodotto territoriale capace di misurarsi con mercati più complessi e di ambito anche internazionale.

Obiettivi operativi

Le convenzioni mirano a rendere il territorio collinare-montano fruibile attraverso la realizzazione di una rete di luoghi e soggetti che può costituirsi come struttura portante delle nuove operazioni da mettere in atto per rendere il turismo sostenibile il nuovo volano di sviluppo del territorio collinare montano. I target di riferimento riguardano il turismo lento, enogastronomico, sportivo, salutistico ed ambientale attraverso l'implementazione di un'offerta territoriale organizzata attorno agli itinerari tematici. La scelta di indirizzare la strategia della nuova programmazione partendo da questi itinerari e la loro valorizzazione si fonda sulle potenzialità e sull'interazione intersettoriale, con particolare riferimento alla partecipazione attiva del settore agricolo in quello turistico e viceversa, secondo il modello circolare proposto nella strategia.

Nello specifico gli obiettivi sono:

1. FRUIZIONE: migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio, dei grandi itinerari e delle risorse agroambientali ad essi collegati;
2. DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA: favorire la diversificazione, l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta produttiva e di servizi a supporto dello sviluppo turistico e delle comunità locali;
3. MULTIFUNZIONALITA': incentivare e sostenere la multifunzionalità nelle aziende agricole ed extra agricole al fine di incrementare la loro integrazione con il comparto turistico favorendo al contempo la loro sostenibilità economica;
4. PROMOZIONE: avviare azioni coordinate di promozione territoriale atte a valorizzare nel suo insieme l'Appennino Bolognese, le sue risorse territoriali e i suoi itinerari;
5. PROGETTO UNITARIO: sviluppare una progettualità unitaria tra operatori agricoli e le aziende extra agricole per promuovere filiere produttive strutturate di prodotti di qualità, capaci di attivare economie di scale e attirare flussi di persone e reddito;
6. QUALIFICAZIONE: delle imprese e delle filiere produttive dal punto di vista sociale, economico ed ambientale a supporto della loro sicurezza ambientale e finanziaria, del loro sviluppo anche a fini turistici.

Ambito Territoriale Interessato

L'Itinerario della Via degli Dei, così come già definito nel Piano di Azione, interessa i seguenti Comuni: Casalecchio di Reno, Castiglion de Pepoli, Grizzana Morandi, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro e Sasso Marconi.
Per la definizione dell'ambito territoriale sono stati presi in considerazione i Comuni che intervengono su un raggio di 5 km dal tracciato del percorso.

Descrizione delle attività

La realizzazione degli interventi prevede l'impegno attivo dei dipendenti del Comune di Sasso Marconi e/o InfoSasso che, oltre alle attività relative alla perfettibilità, coinvolgimento degli enti pubblici partner, progettazione e predisposizione della documentazione per la domanda di sostegno e di pagamento, nell'arco dello svolgimento dell'iniziativa garantirà le seguenti azioni:

- Coordinamento generale del progetto;
- Costituzione del tavolo di coordinamento del progetto con i partner e soggetti aderenti;
- Organizzazione, gestioni e partecipazione agli incontri;
- Incontri con le amministrazioni partner, gli operatori locali, le aziende aderenti;
- Monitoraggio generale del progetto;
- Raccordo con le altre progettualità del GAL Appennino Bolognese previste in modalità Convenzione e Regia Diretta;
- Supporto nella realizzazione degli eventi, dei press tour e delle fiere.

Le sopra elencate attività sono da considerarsi come imputate al bilancio dell'Ente di appartenenza.

La Via degli Dei è l'antica strada di collegamento tra Bologna e Firenze attraverso l'Appennino Tosco Emiliano. Chi la percorre tocca parte dei territori di due regioni e nello specifico i comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Firenzuola, San Piero a Sieve/Scarperia, Borgo San Lorenzo, Vaglia, Barberino del Mugello, Fiesole e Firenze.
Negli anni l'interesse turistico per il percorso è via via aumentato e le amministrazioni interessate nel novembre 2014 a Sasso Marconi hanno sottoscritto un protocollo di intenti per la valorizzazione e la promozione turistica del percorso storico "La Via degli Dei".

Gli obiettivi delle azioni di seguito descritte, riallacciandosi a quanto finora realizzato, si possono sintetizzare nell'ottimizzazione della fruizione della Via degli Dei da parte degli escursionisti e nell'incremento della frequentazione del percorso attraverso interventi mirati di promozione. Questo anche in ragione del fatto che si è registrata l'apertura di una ventina di nuove strutture ricettive lungo il percorso che permettono di aumentare notevolmente la capacità di accoglienza del prodotto turistico "La Via degli Dei". Questa opportunità ha quindi necessità di nuovi sbocchi commerciali e di nuovi mercati che si vogliono ricercare e captare grazie alle attività promozionali previste dal presente progetto. A tal proposito l'attuale mercato della Via degli dei è rappresentato per un 70% da turisti italiani e da un 30% di turisti stranieri. L'obiettivo è pertanto consolidare il mercato italiano ed intercettare e potenziare quello estero; i turisti ai quali si pone particolare attenzione sono gli austriaci, belgi, tedeschi, francesi e olandesi, per i quali tale prodotto risulta molto appetibile e per i quali si è già riscontrato un buon interesse. Oltre a ciò la maggiore apertura ai mercati esteri permetterebbe di destagionalizzare le attività ampliando il periodo di frequentazione dell'itinerario in ragione del fatto che il turista straniero viaggia in uno spazio temporale più ampio nell'arco dell'anno.

L'offerta e la fruizione dell'itinerario "La Via degli Dei" infatti, nonostante abbia visto un buon incremento in termini di ricettività, è caratterizzato, come gli altri itinerari, da un turismo sostenibile e, in quanto tale, certamente non di massa ma rappresentato da piccoli gruppi o singole persone.

Nel corso di questi anni, però, a seguito di segnalazione dei fruitori, sono emerse alcune debolezze infrastrutturali del tracciato che devono essere migliorate e integrate: la carenza di punti sosta e di punti di accesso ad acqua potabile necessitano di interventi, così come il potenziamento di materiali informativi permanenti nei punti strategici del tracciato per i quali si è prevista l'installazione di bacheche descrittive.

È anche prevista la realizzazione di una piccola variante di percorso, individuata all'altezza del Ponte di Vizzano, per creare una via di collegamento che permetta agli escursionisti di raggiungere la stazione ferroviaria di Sasso Marconi e il centro città per usufruire dei servizi (farmacia, ristoro ecc.): questo anche per incentivare la fruizione dell'itinerario attraverso i servizi di trasporto pubblici.
Si cerca, infine, di fidelizzare coloro che percorrono solo una parte dell'itinerario incentivandoli a ripercorrere le altre tappe attraverso la fornitura di una "card" che, se vidimata nella sua interezza da parte degli operatori lungo tracciato o nei punti informativi, danno diritto ad avere gratuitamente dei premi, gadget ricordo, caratterizzati della Via degli Dei.

Azioni Promozionali

1) Ideazione e acquisizione di gadget da distribuire gratuitamente presso i punti informativi agli escursionisti che completano la vidimazione della card o in occasione dello svolgimento o della partecipazione ad eventi promozionali.

2) Press tour: organizzazione di un press tour di due giorni con giornalisti stranieri per intercettare nuove nicchie di mercato.

3) Partecipazione a fiere e manifestazioni di settore a fini promozionali: ottobre 2017 Borsa turismo sportivo Montecatini, marzo 2018 Children tour Modena; realizzazione di eventi tra la primavera e l'estate 2018: la Staffetta dei Sindaci, animazioni musicali e spettacoli lungo la Via degli Dei.

4) Progettazione e installazione di bacheche nei comuni di Sasso Marconi, Monzuno e San Benedetto Val di Sambro con elaborazione grafica e fornitura dei cartelli da esporre con contenuti informativi e promozionali sulla Via degli Dei nei punti di maggiore visibilità nei tre comuni indicati.

Azioni di manutenzione e interventi strutturali migliorativi sul percorso

5) Piccole opere per il miglioramento strutturale dell'itinerario:

6) Costruzione di un punto sosta nel tratto tra Monzuno e Madonna dei Fornelli, con installazione di energy point e punto acqua;

7) Interventi migliorativi: acquisto arredi (panchine, tavoli), fontanelle, creazione piccole piazzole di sosta, indicativamente a beneficio delle seguenti località lungo la Via degli Dei:

Sasso Marconi loc. Prati di Mugnano, Monzuno loc. Selve, San Benedetto Val di Sambro loc. Madonna dei Fornelli.

Le aziende che saranno coinvolte nel progetto dovranno aderire alla carta dell'Accoglienza espletando le formalità previste da questo strumento.

Risultati attesi

Il risultato specifico previsti è la valorizzazione di una articolata offerta turistica caratterizzata da proposte di valorizzazione di un turismo sostenibile, delle tipicità enogastronomiche del territorio, dell'ospitalità e della fruizione delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche, culturali e artistiche, nonché della valorizzazione delle attività turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali in un'ottica di collaborazione pubblico privato per creare opportunità di stabilità economica per il territorio. Incremento presenze sulla Via degli Dei.

I risultati in relazione al Piano di Azione sono i seguenti:

- Strutturazione, condivisa con il territorio, di un progetto di rete e di sistema finalizzato alla promozione turistica dell'itinerario Via degli Dei;
- Migliorare e valorizzare l'itinerario attraverso la realizzazione di piccole infrastrutture di accoglienza e informazione;
- Consolidamento e potenziamento dell'offerta turistica, soprattutto sui mercati internazionali, in sinergia con i restanti itinerari del Piano ed inserimento della stessa nell'offerta territoriale e nelle relative azioni di promo-valorizzazione previste per la programmazione 2014-2020.

Più in generale i risultati attesi dal presente progetto:

- lo sviluppo di un turismo storico-culturale che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica dei territori di riferimento;
- l'aumento dei redditi delle imprese agricole ed extra agricole, in forma singola o associata;
- l'affermarsi di una occupazione qualificata;
- una maggiore vivacità sociale;
- la rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali.

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: Luglio 2017 **Data di fine progetto: Dicembre 2018**																		
Tempi di realizzazione																		
Attività	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**
Acquisto gadget e diffusione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Press Tour	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Partecipazione a fiere e manifestazioni				■			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Eventi musicali e spettacoli lungo la via degli dei				■							■	■	■	■	■			
Installazione bacheche con cartelli			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Costruzione punto sosta			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Interventi di miglioramento percorso e variante			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

4. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Costo totale
Azioni promozionali	€ 13.500,00
Interventi strutturali migliorativi sul percorso	€ 13.000,00
Totale generale	**€ 26.500,00**

Piano dettagliato del progetto

Fasi operative	Attività	Modalità determinazione costo	Costo unitario	GG/uomo o numero	Costo totale imponibile
Azioni promozionali	Ideazione gadget	Prestazione professionale quantificata su base del DM 19133 "Esperti di breve periodo" - compenso giornaliero Categoria I €250/giornata (esperienza specifica nel settore da 3 a 9 anni)	€ 250,00	2	€ 500,00
	Realizzazione gadget per fidelizzazione cliente	I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA	€ 3,13	800	€ 2.500,00
Azioni promozionali	Press tour	I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA	€ 2.000,00	1	€ 2.000,00
Azioni promozionali	Partecipazione a fiere e manifestazioni	I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA	€ 1.000,00	2	€ 2.000,00
Azioni promozionali	Organizzazione evento e convegno	I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA	€ 1.500,00	1	€ 1.500,00
Azioni promozionali	Progettazione e installazione bacheche	I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA	€ 1.666,67	3	€ 5.000,00
Interventi strutturali migliorativi sul percorso	Allestimento punto sosta con energy point e punto acqua	I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA	€ 6.000,00	1	€ 6.000,00
Interventi strutturali migliorativi sul percorso	Interventi migliorativi: acquisto arredi, fontanelle, e piazzole punti sosta	I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA	€ 2.333,33	3	€ 7.000,00
Totale generale					**€ 26.500,00**

I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA; per quanto riguarda le consulenze sono state utilizzate ed i servizi sono stati definiti sulla base delle linee guida del Mipaaf e relative tabelle costo/uomo/ giorno.

5. Metodologia di Attuazione

Il progetto è previsto in modalità Convenzione con il Comune di Sasso Marconi e sarà garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici D.lgs. 50/2016.

6. Procedure di Monitoraggio e Controllo

Le procedure di monitoraggio e controllo saranno effettuate su tre distinti livelli:

- Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi;
- Amministrativo -finanziaria;
- Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici.

Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi

Il Responsabile del procedimento del GAL Appennino Bolognese effettuerà le attività procedurali e i controlli previsti dalla procedura di AGREA, sia in fase di domanda di sostegno, sia in eventuale fase di variante.

Amministrativo-finanziaria

Il Responsabile Amministrativo del GAL Appennino Bolognese, come previsto dalla procedura di AGREA verifica le procedure di affidamento dei servizi, le relative risorse finanziarie.

Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici

Sarò nominato un coordinatore di progetto, nell'ambito dei dipendenti del GAL Appennino Bolognese, che predispone il monitoraggio trimestrale, supporta il Responsabile del procedimento e il Responsabile Amministrativo per l'espletamento delle relative attività, verifica il coinvolgimento dei soggetti partner del progetto, verifica l'esecuzione ed avanzamenti degli interventi, garantisce il coordinamento con le altre azioni previste dal Piano. Lo stesso coordinatore verifica il raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori di progetto sotto riportati.

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Gadgets distribuiti gratuitamente	Numero	800
Giornalisti ospitati per press tour	Numero	3
Fiere e manifestazioni	Numero	2
Eventi realizzati	Numero	1
Convegni realizzati	Numero	1
Installazione bacheche	Numero	3
Costruzione di un punto sosta	Numero	1
Interventi di miglioramento percorso	Numero	3

Nell'ambito del Tavolo di Coordinamento sul turismo, in stretta collaborazione con la Destinazione turistica della Città Metropolitana, sarà garantita, oltre al monitoraggio del progetto nel contesto metropolitano, anche l'integrazione degli investimenti con le politiche ed interventi attivati con la Legge regionale n. 4 del 25 marzo 2016 e degli organi preposti regionali.

6. Copertura Finanziaria

La copertura finanziaria sarà garantita dal Comune capofila dei 4 comuni di per la quota parte relativa all'IVA.